

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2982 del 12/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CWL - World Logistics Company S.r.l. per impianto destinato ad attività di deposito e trasporto merci conto terzi, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 8.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3102 del 12/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno dodici GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CWL - World Logistics Company S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di deposito e trasporto merci conto terzi, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 8.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società CWL - World Logistics Company S.r.l. (C.F. e P.I. 01917251207) per l'impianto destinato ad attività di deposito e trasporto merci conto terzi, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 8, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito dall'unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la società **CWL - World Logistics Company S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società CWL World Logistics Company S.r.l. (C.F. e P.I. 01917251207) con sede legale ed impianto siti in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 8, ha presentato, nella persona di Ovidio Falavigna in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 14/01/2016 (Prot. n. 403) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 766 del 25/01/2016 (pratica SUAP n. 28/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/01/2016 al PGB0/2016/938 e confluito nella **Pratica SINADOC 4539/2016**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 941 del 27/01/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/01/2016 al PGB0/2016/1242, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria pervenuta al SUAP medesimo in data 25/01/2017 (Prot. n. 804).
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 1249 del 03/02/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/02/2016 al PGB0/2016/1639, ha trasmesso parere

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

favorevole con prescrizioni tecniche del gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A. Prot. Gen. n. 13890 del 01/02/2016), ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE - SAC di Bologna con nota PGB0/2016/2671 del 18/02/2016 ha comunicato la presa d'atto di avvio del procedimento di AUA in oggetto restando in attesa dei pareri dei Soggetti competenti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 30/08/2016, PGB0/2016/16110, ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice parere con prescrizioni tecniche ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 5283 del 02/05/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/05/2017 al PGB0/2017/9503, ha sollecitato il Comune di Ozzano dell'Emilia e al Consorzio della Bonifica Renana al rilascio dei pareri di competenza richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Ozzano dell'Emilia, con propria nota Pg. nr. 2009/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/05/2017 al PGB0/2017/9533, ha richiesto chiarimenti in merito all'istanza in oggetto.
- L'ARPAE - SAC di Bologna con nota PGB0/2017/2671 del 18/05/2017 ha chiarito al Comune di Ozzano dell'Emilia che, in merito a quanto richiesto con nota Pg. nr. 2009/2016, che non vi sono motivi ostativi al rilascio dell'AUA ed ha risollecitato il Comune medesimo ad esprimere il parere di competenza richiesto con nota PGB0/2016/2671 del 18/02/2016 e già sollecitato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con nota Prot. n. 5283 del 02/05/2017.
- Il Comune di Ozzano dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 13638 del 08/06/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/06/2017 al PGB0/2017/13151, ha trasmesso parere positivo con prescrizioni tecniche ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Renana, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostantive ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Consorzio della Bonifica Renana, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivi ostantivi in merito allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento ed acquisiti tutti gli altri parere attesi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilevando che per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE<sup>7</sup>.

---

<sup>7</sup> In quanto procedimento attivato presso l'ARPAE-SAC di Bologna per il quale non sono applicabili le disposizioni di cui alla deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 12/06/2017

Per conto del Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni Stefano Stagni<sup>8</sup>

Il Dirigente Responsabile della SAC di Bologna

Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto CWL - World Logistics Company S.r.l.**  
**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via della Chimica n. 8**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico 1**

Scarico nella pubblica fognatura nera di via della Chimica / via Tolara di Sotto afferente al depuratore terminale comunale classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) (visto il parere di Hera S.p.A.) come "scarico di acque reflue contaminate derivate dall'unione di acque industriali e di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di deposito e trasporto merci conto terzi.

Le acque reflue industriali derivano da una piazzola impermeabilizzata in cui avviene il lavaggio automezzi, sono trattate nell'impianto aziendale "depuratore Mod. BWF 2/TSA della ditta Idroconsult s.r.l." (costituito da una vasca di dissabbiatura, da una vasca di disoleazione, da una vasca di accumulo, da un depuratore biologico, da una vasca di riserva idrica con invio in parte al riutilizzo e in parte allo scarico) e poi passano attraverso un pozzetto sifone tipo Firenze e successivamente nel pozzetto di ispezione e prelievo campioni prima di unirsi alle acque reflue domestiche nello scarico 1.

Le acque reflue domestiche provengono dai 6 servizi igienici dell'impianto, passano attraverso un pozzetto sifone tipo Firenze e successivamente nel pozzetto di ispezione e prelievo campioni prima di unirsi alle acque reflue industriali nello scarico 1.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico in acque superficiali (tratto tombato del canale scolmatore *Fossa Tolara* del Consorzio della Bonifica Renana), denominato scarico 2, costituito dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti dei fabbricati (il capannone 1 e la palazzina uffici) e delle aree esterne dedicate al solo transito e sosta dei mezzi (tra capannone 1 e palazzina uffici): tali acque meteoriche non essendo contaminate sono quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

## Prescrizioni

1. Per lo scarico 1 si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), visto anche il parere di HERA S.p.A. Prot. Gen. n. 13890 del 01/02/2016, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 26843 del 30/05/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. A tutela del corpo idrico recettore, lo scarico 2 è comunque soggetto alle seguenti prescrizioni:
  - a) **Entro il 31/12/2017** dovranno essere posizionati idonei sistemi di chiusura di emergenza (es. saracinesche, ecc) degli scarichi prima delle immissioni nel corpo superficiale dello scarico 2.
  - b) **Entro il 31/12/2017** dovranno essere adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia del corpo idrico superficiale in cui si immette lo scarico 2.
  - c) Il Titolare dello scarico dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Bologna la documentazione attestante l'ottemperanza alla prescrizione di cui alle precedenti lettere a) e b).

## Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Relazione tecnica autorizzazione allo scarico e elaborato grafico rappresentativo della rete fognaria acque nere, lavaggio e di piazzale del 12/01/2016 “*rev 0*” allegate alla domanda di rilascio dell'AUA.

-----  
Pratica Sinadoc 4539/2016

Documento redatto in data 12/06/2017



# Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791344 - fax 051797951  
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail [edilizia\\_privata@comune.ozzano.bo.it](mailto:edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it)

Rif. Pg nr. 2009/2016  
Fascicolo 2016/DA0.06.08.10.20/4

**AUA N. 39**  
**DITTA CWL – WORLD LOGISTIC COMPANY SRL**  
**VIA DELLA CHIMICA N 8**  
**OZZANO DELL'EMILIA**

Spett.li **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE e ARPAE SAC**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**HERA SPA**  
**GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

**OGGETTO: Parere in merito all'istanza di rilascio di nuova AUA per lo stabilimento della Ditta “CWL – World Logistic Company S.r.l.”, sito in Via della Chimica n. 8 ad Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 28/2016**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrici: voltura e rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura e acque meteoriche in acque superficiali (Fosso Tolara) – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 14/01/2016 prot. 403, e l'integrazione volontaria pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 25/01/2016 prot. 804, dalla Sig.ra Pagnoni Marilena, cod. fisc. PGNMLN56C43D442K, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta “CWL – WORLD LOGISTIC COMPANY S.R.L.” avente sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via della Chimica n. 8, cod. fisc. 01917251207, relativamente allo stabilimento sito ad Ozzano dell'Emilia in Via della Chimica n. 8 ed esercente attività di trasporto e deposito merci conto terzi;

Viste la nota prot. n. 2009 del 25/01/2016, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto e la nota prot. n. 2510 del 28/01/2016, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'integrazione volontaria citata;

Visto il parere tecnico di accettabilità, ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato titolo 8, espresso da HERA S.p.A. in data 01/02/2016 Prot. Gen. 13890, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 03/02/2016 prot. 3150, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Vista la Relazione tecnica effettuata dall'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – A.R.P.A.E. - prot. PGBO/15750/2016 del 24/08/2016 pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 31/08/2016 prot. 22858;

Riscontrato che l'autorizzazione comunale allo scarico in pubblica fognatura di cui si chiede voltura e rinnovo, rilasciata in data 15/09/2008 prot. 34028 e rinnovata con atto del 30/11/2011 prot. 36151, alla data di presentazione dell'istanza di A.U.A. risultava già scaduta e pertanto l'istanza è da ritenersi come richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale;

Valutato che:

- lo stabilimento della ditta è sito ad Ozzano dell'Emilia in Via della Chimica nn. 6-7-8-9-10-11 e risulta identificato catastalmente al F. 17 Mapp. 74 sub. 5-6-7-8 (edificio a nord) sub. 9, (edificio denominato "Capannone I"), sub. 16 (area cortiliva);
- dalla documentazione fornita si evince che da detto stabilimento si originano i seguenti reflui:
  - acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio automezzi (scarico n. 1) che confluiscono in pubblica fognatura;
  - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici (scarico n. 1) che confluiscono in pubblica fognatura;
  - acque meteoriche di copertura e di dilavamento delle aree esterne (scarico n. 2) che confluiscono in acque superficiali (Fosso Tolara);

Considerato che in data 24/01/2013 la Commissione di Collaudo, con verbale del 24/01/2013 prot. 2764, ha collaudato nell'area cortiliva dello stabilimento un impianto di distribuzione carburanti ad uso privato e in tale sede ha prescritto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto di trattamento delle acque reflue prodotte dallo stabilimento;

Dato atto che dalla precitata relazione tecnica di A.R.P.A.E. emerge:

- la discordanza della planimetria allegata alla domanda di A.U.A. rispetto a quella rilevata nella fase di collaudo dell'impianto di distributore carburanti;
- la necessità da parte di A.R.P.A.E. di richiedere alla Ditta chiarimenti e documentazione integrativa relativa al distributore;
- l'esigenza di valutare le caratteristiche del sistema ai sensi della D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 e, ove necessario, richiederne l'adeguamento;

Dato che il Comune di Ozzano dell'Emilia, soggetto competente in merito all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 48 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato si esprime una volta ottenuto il parere del Gestore del S.I.I.;

Vista la richiesta di riscontro inviata dal Comune di Ozzano dell'Emilia agli Enti in indirizzo in data 02/05/2017 prot. 10407 necessaria all'emissione del parere, in particolare visti gli esiti dell'istruttoria eseguita da A.R.P.A.E. si richiedeva conferma del parere tecnico di accettabilità espresso da HERA S.p.A. in data 01/02/2016 Prot. Gen. 13890 e della planimetria allegata all'istanza;

Vista la comunicazione di A.R.P.A.E., pervenuta dall'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 13/05/2017 prot. 11401, in cui conferma il precitato parere tecnico di accettabilità espresso da HERA S.p.A. in data 01/02/2016 prot. gen. 13890 e la non necessità di ulteriore documentazione rispetto a quanto già presentato dal richiedente;

Verificata la conformità degli insediamenti agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato "ASPI - *ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere totalmente o prevalentemente edificati*" in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

## ESPRIME

per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta "CWL – WORLD LOGISTIC COMPANY S.R.L." in merito alle matrici: nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura e acque meteoriche in acque superficiali (Fosso Tolara) prodotte dallo stabilimento sito ad Ozzano dell'Emilia in Via della Chimica nn. 6-7-8-9-10-11;

### **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- sia rispettato quanto prescritto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) in data 01/02/2016 Prot. Gen. 13890 pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 03/02/2016 prot. 3150, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verificano imprevisti che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

*Geom. Maura Tassinari  
(documento firmato digitalmente)*

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE  
SUAP ASSOCIATO**

Viale Risorgimento n.1  
40065 PIANORO BO

Originale PEC

[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 1 febbraio 2016  
Prot. gen. 13890

ns. rif. Hera spa Data prot.: 25-01-2016 Num. prot.: 0010491  
PA&S numero 14/2016

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "CWL – World Logistics Company Srl"- Magazzino corriere in  
Via della Chimica n.8 - Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).**

*Unione dei Comuni Savena - Idice, SUAP Associato, Prot. 2016/000766 del  
25/01/2016 – Pratica SUAP n° 28/2016*

*Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di  
acque reflue industriali e acque reflue domestiche.*

In merito alla domanda di voltura / rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Pagnoni Marilena in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CWL - WORLD LOGISTICS COMPANY SRL**" con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di deposito e trasporto di merci per conto terzi in VIA DELLA CHIMICA n.8 - Comune di Ozzano dell'Emilia;

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;  
verificato dalla documentazione allegata all'istanza che il fabbricato ad uso produttivo di cui si richiede autorizzazione allo scarico è di proprietà della Ditta Colucci Francesco & C. Srl, ed è dato in affitto alla Società CWL - World Logistics Company Srl;  
preso atto che gli scarichi in oggetto sono stati in precedenza autorizzati dal Comune di Ozzano dell'Emilia con atto prot. n. 34028/2008 del 08/01/2008 e successivo rinnovo prot. n.0036151 del 30/11/2011 – pratica scarichi n.199, rilasciati alla società Colucci Francesco & C. Srl con sede in Ozzano dell'Emilia (BO) in Via del Commercio n°5;  
preso atto della dichiarazione che:

- l'attività produttiva ad oggi esercitata nell'edificio oggetto della presente richiesta corrisponde all'attività esercitata all'atto delle precedenti richieste di autorizzazione allo scarico e consiste in deposito e trasporto di merci conto terzi;

- gli impianti fognari e gli impianti di trattamento delle acque di scarico non hanno subito modifiche rispetto a quanto indicato in sede di rilascio dell'autorizzazione precedente;
- gli scarichi non sono stati oggetto di variazioni quali-quantitative né infrastrutturali rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;

verificato dalla documentazione allegata all'istanza che:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici vengono raccolte e convogliate nella pubblica fognatura previo passaggio in sifone tipo Firenze;
- le **acque reflue industriali** provenienti dall'autolavaggio vengono raccolte e inviate al sistema di trattamento aziendale costituito da dissabbiatura, disoleazione, depurazione biologica, accumulo, con invio in parte al riutilizzo e in parte allo scarico nella pubblica fognatura di Via della Chimica / Tolara di Sotto, previo passaggio in pozzetto di ispezione e prelievo (**Scarico 1**);
- le acque meteoriche di copertura del capannone e di dilavamento delle aree esterne dello stabilimento, dichiarate non contaminate, sono raccolte e inviate allo scarico in corpo idrico di superficie denominato Fosso Tolara (Scarico 2);

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese - PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

considerato che gli scarichi, domestici e industriali, sono immessi in pubblica fognatura afferente a depuratore terminale (Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli);

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali originate dall'attività di lavaggio mezzi;**
- **le acque meteoriche raccolte dalla copertura e dilavamento aree esterne, dichiarate non contaminate, dovranno essere recapitate in corpo idrico di superficie (Fosso Tolara), come da documentazione presentata;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali provenienti dall'attività, parziale e terminale, dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e di idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola e misuratore) dovrà essere inviata ad Hera SpA;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**